

*La Voce del Santuario
di Valmala*

AUTUNNO 2022



Maria è stata una rosa,
bianca per la sua verginità,
vermiglia per la carità

*Maria autem rosa
fuit candida per virginitatem,
rubicunda per charitatem.*

(SAN BERNARDO DI CHIARAVALLE)

Giovedì 13 ottobre

ANNIVERSARIO ULTIMA APPARIZIONE DI FATIMA

Chiusura della stagione al Santuario



ORE 13.30

partenza del pellegrinaggio a piedi dal paese di Valmala (davanti alla chiesa parrocchiale) pregando in particolare per chiedere il dono di vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa.

ORE 15.15

Pregiera del Santo Rosario di Valmala e tempo per le Confessioni.

ORE 16

Solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo Mons. Cristiano Bodo.

N.B. Sarà disponibile un servizio autobus con partenza da Saluzzo alle 13.30 dalla Stazione dei Treni, davanti al monumento, con fermate a Manta, Verzuolo, Villanovetta, Costigliole Saluzzo, Piasco, Venasca, Brossasco e paese di Valmala. La partenza dal Santuario per il ritorno è prevista intorno alle 17.30.

LA PAROLA DEL RETTORE

Carissimi amici e devoti del Santuario, siamo ormai alla conclusione della stagione estiva e tante sono state le occasioni di incontro, in questo tempo in cui, dopo due anni di pandemia, si è tornata a respirare “aria di normalità”.

Tanti sono i volti, i racconti, le esperienze che mi ritornano alla mente di questo tempo appena trascorso...

Che cosa ci ha uniti? Che cosa ci ha fatti incontrare? O meglio, CHI ci ha fatti incontrare? Maria, la Madre della Misericordia, che nel suo stile di “umile serva del Signore” anche in questo tempo estivo ci ha accolti, ci ha accompagnati indicando a noi, pellegrini, l’unica Via sicura da seguire: suo Figlio Gesù.

Un’immagine in particolare mi colpisce sempre in occasione delle processioni che in diverse occasioni si vivono qui al Santuario: **LE SPALLE DI COLORO CHE PORTANO LA STATUA DELLA MADRE DELLA MISERICORDIA.**

Se ci pensiamo bene, le spalle sono da sempre simbolo di forza e anche di sopportazione dei pesi; basti pensare a frasi del tipo “*guarda che spalle che ha!*”

– per evidenziare la forza – oppure “*ormai non patisce più nulla, ha le spalle larghe*”, per evidenziare una persona capace di portare i pesi della vita con straordinaria pazienza.

Su quelle spalle l’immagine di Maria viene portata in processione. Se ci pensiamo bene però, **CHI È CHE “PORTA” L’ALTRO?**

Anche quando siamo noi a portare sulle nostre spalle l’immagine di Maria, in realtà siamo quelli che Maria porta e custodisce nelle sue mani di Madre!

I “PORTATI” SIAMO NOI! Siamo noi ad aver bisogno di Lei ad intercedere presso il suo Figlio per la nostra vita; siamo noi ad aver bisogno della sua presenza materna per poter continuare a portare sulle “spalle della nostra esistenza” i pesi, le responsabilità e le difficoltà; siamo noi ad aver bisogno di Lei, umile e gioiosa serva del Signore, per poter cantare e lodare Dio per le sue meraviglie.

Queste meraviglie vanno riconosciute, ed è in questa occasione che voglio rivolgere i miei **GRAZIE** a tutti coloro che sono stati per me, e credo anche per voi e per tutti coloro che sono giunti qui al Santuario



come pellegrini in questi mesi, sperando di non dimenticare nessuno.

Il mio GRAZIE va a tutti i miei carissimi e preziosi collaboratori, senza i quali non sarebbe possibile rendere viva ogni attività del Santuario; un GRAZIE poi alle suore che hanno prestato il loro servizio con amicizia e competenza; ai sacerdoti che anche in questa stagione sono stati per me amici fraterni e per voi un punto di riferimento per le celebrazioni e per le Confessioni.

Un GRAZIE a tutti coloro che hanno curato la parte dell'accoglienza dei pellegrini al Santuario e dell'ambulatorio medico, attività ogni anno più preziosa. Un GRAZIE a tutti i sacerdoti e gruppi di pellegrini che hanno scelto come meta del loro pellegrinaggio proprio il nostro amato Santuario. Un GRAZIE poi a chi, personalmente, tra voi mi ha sostenuto donandomi anche solo un sorriso, un saluto e quattro parole in tranquillità. Un ultimo GRAZIE a voi devoti – che



per vari motivi anche quest'anno non avete potuto salire al Santuario – per il vostro immancabile sostegno nella preghiera.

L'immagine di Maria “portata sulle spalle” mi ricorda mio padre, che molte volte ha compiuto quel gesto, e che era solito dirmi: “Ricordati che chi avrà portato la Madonna sulle proprie spalle in vita, da Lei verrà portato in braccio in Paradiso”. Questa

frase, personalmente a me rimasta cara, possa essere per noi un augurio carico di speranza, confidando nella protezione della Vergine Madre della Misericordia.

*“Maria, Madre di Grazia
e di Misericordia,
tu dal nemico salvaci,
quando moriamo accoglici”*

DON FEDERICO

ORARIO DOPO IL 13 OTTOBRE

Nel mese di ottobre il Santuario continuerà ad essere aperto
la domenica pomeriggio con la Santa Messa alle ore 16.

Da domenica 6 novembre la Santa Messa sarà celebrata alle ore 15.30.

*Non sarà celebrata la Santa Messa il 1 novembre, Solennità di Tutti i Santi
Verrà invece celebrata la Santa Messa l'8 dicembre,
giorno dell'IMMACOLATA CONCEZIONE, alle ore 15.30.*



Sorgente d'amore

Adorazione eucaristica
per le famiglie

Ogni ultima domenica del mese continua il tempo di Adorazione Eucaristica un'ora prima della Santa Messa, pregando in modo particolare per tutte le coppie e le famiglie, soprattutto quelle più in difficoltà, mettendole anche sotto la protezione e lo sguardo di Maria, la madre della Misericordia.

Queste le date da settembre a novembre:

25 settembre

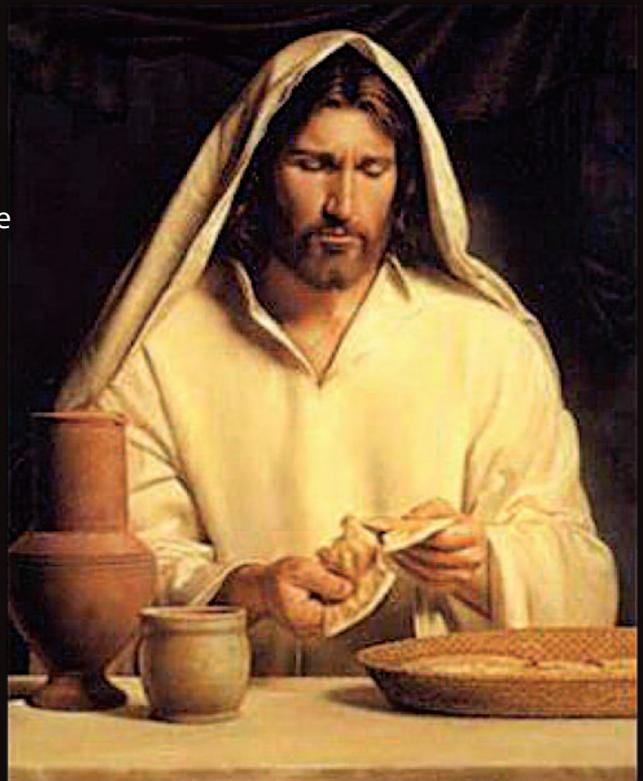
30 ottobre

27 novembre

L'inizio dell'adorazione
per i mesi di settembre e ottobre
sarà alle ore 15,
a cui seguirà la Santa Messa
delle ore 16

L'adorazione del mese
di novembre avrà inizio
alle 14,30,
a cui seguirà la Santa Messa
delle ore 15,30.

Vi aspettiamo!



FAMIGLIA... CHE FESTA!

Nel weekend del 25-26 giugno durante la settimana dedicata alla famiglia voluta da papa Francesco si è svolta al Santuario di Valmala la festa diocesana della famiglia. Quest'anno abbiamo pregato nelle vicarie il venerdì con un'Adorazione dedicata alla famiglia e poi ci siamo ritrovati il sabato sera per una cena condivisa e successiva salita alla croce del monte San Bernardo. Hanno partecipato una quarantina di persone tra cui anche bambini e nonni. La salita è stata faticosa, ma molto coinvolgente ed è stato un momento che ha unito tutto il gruppo.

Alcune famiglie poi hanno pernottato

in camper o presso le stanze del santuario.

La domenica pomeriggio abbiamo avuto il mago Alby che ha allietato i bambini e non solo. La festa si è conclusa con la messa presieduta dal vescovo in cui durante l'omelia abbiamo ascoltato il discorso del papa alle famiglie per la giornata mondiale della famiglia.

Come Ufficio per la Pastorale della Famiglia ringraziamo il rettore del santuario e i suoi collaboratori per l'accoglienza e la partecipazione a tutta l'attività.

Vi aspettiamo numerosi il prossimo anno!



SANTUARIO IN FESTA

Venerdì 5 agosto

**SOLENNITÀ DELL'ANNIVERSARIO
INIZIO APPARIZIONI AL SANTUARIO
E FESTA DELLA MADRE DELLA MISERICORDIA**



Lunedì 15 agosto

SOLENNITÀ DELL'ASSUNTA





E...STATE AL SANTUARIO



16 GIUGNO: Pellegrinaggio di San Benigno di Cuneo



18 GIUGNO: Pellegrinaggio di Manta



19 GIUGNO: Pellegrinaggio dell'Adas Saluzzo



23 GIUGNO: Pellegrinaggio del Circolo incontro anziani di Cavallermaggiore



27 GIUGNO - Pellegrinaggio di Almese e Susa



2 LUGLIO - Giornata del Malato e di chi se ne prende cura



3 LUGLIO - Pellegrinaggio delle Parrocchie di Verzuolo e Costigliole



9 LUGLIO - Pellegrinaggio di Mellea



10 LUGLIO: Parrocchie di Piasco e Rossana



13 LUGLIO: Gruppo Estate Ragazzi Monforte d'Alba



15 LUGLIO: Gruppo dell'Oratorio di Brossasco



17 LUGLIO: Gruppo Alpini Isasca. In quel giorno anche Pellegrinaggio Parrocchie di Busca e Alpini di Busca



26 LUGLIO: Pellegrinaggio dell'Unità pastorale di Monticello d'Alba e Santa Vittoria



28 LUGLIO: Pellegrinaggio di Valgrana



1 AGOSTO: Parrocchie di Maria Ausiliatrice, Cervignasco e Via dei Romani di Saluzzo



3 AGOSTO: Pellegrinaggio di Centallo, San Biagio e Roata Chiusani



4 AGOSTO: Pellegrinaggio della Valle Bronda





7 AGOSTO: Pellegrinaggio di Tarantasca San Bernardo e Santa Cristina



8 AGOSTO: Pellegrinaggio di Paesana e Martiniana Po



11 AGOSTO: 54° Sacerdozio di Mons. Dino Marchiò, Don Busso, Don Barbero e Don Audisio



11 AGOSTO: Pellegrinaggio di Rifreddo



18 AGOSTO: Pellegrinaggio della Val Bormida



23 AGOSTO:
Parrocchie
dell' Unità Pastorale
di San Pietro del
Gallo e Passatore



24 AGOSTO: Pellegrinaggio di Gropparello (Piacenza)



25 AGOSTO: Pellegrinaggio dell'Alta Valle Maira



3 SETTEMBRE: Pellegrinaggi di Sanfront



3 SETTEMBRE: Pellegrinaggio di Roccabruna



5 SETTEMBRE: Pellegrinaggio di Abbazia Alpina e San Maurizio (Pinerolo)

P.S. a questi gruppi di pellegrini aggiungiamo naturalmente il nostro ringraziamento a tutti gli altri gruppi di pellegrini che sono passati qui al Santuario anche solo per una semplice visita a questo "angolo di Paradiso". I gruppi che non sono riportati nelle foto possono far pervenire entro il prossimo numero del Bollettino la foto di gruppo all'indirizzo mail del Santuario (riportata in ultima pagina).

L'arte della misericordia

*"Avere un cuore misericordioso
non significa avere un cuore debole.
Chi vuole essere misericordioso ha bisogno
di un cuore forte, saldo,
chiuso al tentatore, ma aperto a Dio".*

(PAPA FRANCESCO)

A conclusione di questa stagione al Santuario, ci lasciamo guidare sul sentiero della Misericordia, contemplando l'opera **Sette opere della Misericordia** del Caravaggio, realizzato tra la fine del 1606 e l'inizio del 1607, ed è conservata presso il Pio Monte della Misericordia di Napoli.

L'opera ebbe da subito un tale successo, che la stessa Congregazione del Pio Monte stabilì che il dipinto non potesse *"essere venduto ad alcun prezzo"* e dovesse *"essere sempre conservato nella suddetta chiesa"*, ed addirittura autorizzandone la copia solo a pochi artisti.

L'opera, che è la rappresentazione delle *Sette opere di Misericordia corporali* ha una composizione che concentra in una visione d'insieme diversi personaggi, e sembra ambientata in un tipico vicolo popolare di Napoli. Sulla parte superiore del dipinto, quasi come da *"supervisore"* sull'intera scena che si svolge nella parte sottostante vi è la Madonna col Bambino accompagnata da due angeli.

Le sette opere di misericordia sono così state rappresentate dal Caravaggio:

- *"Seppellire i morti"*: è raffigurato sulla destra con il trasporto di un cadavere di cui si vedono solo i piedi, da parte probabilmente di un diacono che regge la fiaccola e un portatore.
- *"Visitare i carcerati"* e *"Dar da mangiare agli affamati"*: fanno riferimento ad un singolo episodio: quello di Cimone, condannato a morte per fame in carcere, che fu nutrito dal seno della figlia Pero e per

SEGUE A PAG. 26



Michelangelo Merisi da Caravaggio, *Sette opere della Misericordia*, 1606-1607, olio su tela, 390x260 cm, Pio Monte della Misericordia, Napoli

questo fu graziato dai magistrati che fecero erigere nello stesso luogo un tempio dedicato alla Dea Pietà. Sullo stesso luogo fu poi edificata la basilica di San Nicola in Carcere.

- *"Vestire gli ignudi"*: appare sulla parte sinistra concentrato in una figura di giovane cavaliere (un San Martino di Tours) che fa dono del mantello ad un uomo visto di spalle; allo stesso santo è legata la figura dello storpio in basso nell'angolo sinistro: anche questo episodio è un riferimento alla storia di Martino, un chiaro riferimento al *"Curare gli infermi"*.
- *"Dar da bere agli assetati"*: rappresentato da un uomo che beve da una mascella d'asino, Sansone, perché nel deserto beve l'acqua fatta sgorgare miracolosamente dal Signore.
- *"Ospitare i pellegrini"*: riassunto da due figure: l'uomo in piedi all'estrema sinistra che indica un punto verso l'esterno, ed un altro che, avendo il simbolo della conchiglia sul cappello (segno del pellegrinaggio a Santiago de Compostela) è facilmente identificabile con un pellegrino.

Contemplando quest'opera, lasciamoci allora interrogare dalla nostra capacità di essere portatori della Misericordia di Dio: solo così potremo anche noi dare vita a ciò che Papa Francesco da sempre ha definito come "la rivoluzione della tenerezza".

"La rivoluzione della tenerezza è ciò che oggi dobbiamo coltivare come frutto della misericordia: la tenerezza di Dio verso ciascuno di noi. Ognuno di noi deve dire: sono uno sventurato, ma Dio mi ama così; allora anche io devo amare gli altri nello stesso modo".

I NOSTRI MORTI



ROMANO DALMASSO

A Busca, il 2 aprile 2022, all'età di 87 anni improvvisamente ha concluso il suo pellegrinaggio terreno Romano Dalmasso. Per oltre 40 anni, prima dell'arrivo del Covid, saliva 5-6 volte all'anno con la famiglia al Santuario. Per lui gli appuntamenti fissi erano quelli del 13 maggio, il pellegrinaggio parrocchiale a luglio, il 5 agosto e il 13 ottobre. Nei pellegrinaggi del 13 del mese lui saliva in auto, mentre la moglie saliva a piedi dal paese di Valmala.

Nella sua vita terrena si è affidato più volte alla Madre della Misericordia soprattutto durante le prove e le sofferenze quali ad esempio un brutto incidente stradale. Come ringraziamento alla Madonna per l'avvenuta guarigione salì al Santuario portando il quadro votivo che è tuttora esposto nel porticato. La sua famiglia continua a salire in pellegrinaggio a Valmala per testimoniare e continuare l'affidamento alla Mamma del cielo.

Maria Madre della Misericordia a cui Romano tante volte si è affidato possa ora accoglierlo tra le sue braccia misericordiose e lo accompagni all'incontro con Cristo nella gioia e nella pace del Paradiso.



MARCHETTI MAURO

Riportiamo qui di seguito un ricordo del nipote Matteo, per la scomparsa improvvisa del carissimo Mauro, che anche noi come famiglia del Santuario abbiamo appreso con dolore...

“Andrò a vederla un dì...” quel giorno improvvisamente è arrivato e di certo la Giovane Signora del Chiotto ti ha accolto con il suo sguardo dolce e amorevole, quella Signora che hai cercato in tutta la vita, tanto suonato e lodato.

Inevitabile ricordare zio Mauro con le sue mani esperte che accarezzano i tasti dell'antico armonium del Santuario ed in seguito della tastiera scandendo il Maria Mater Gratiae ad ogni decina del santo Rosario, Laudate Mariam come versetto al salmo responsoriale e le lodi tradizionali alla dolce Mamma del cielo. La sua devozione

e il suo forte legame al santuario affonda le radici nei lontani anni '50 quando, il compianto canonico don Fino Francesco organizzava per i ragazzi e giovani venaschesi alcuni giorni di Campo Scuola e di svago; le domeniche d'estate come d'abitudine con papà Angelo che guidava il camion su per la via sterrata portando i pellegrini sul cassone che aveva come seduta le balle di paglia e con mamma Maddalena che portava la cesta per il pranzo per la numerosa famiglia come buona parte dei saluzzesi; questo legame che cammin facendosi è trasformato in servizio liturgico. Era normale vederlo partire alle 15 della domenica con nonna Lena alla volta di Valmala spesso a seguito di una telefonata dei rettori che si sono succeduti per sostituire il maestro Ponso. Un breve passaggio in sacrestia per fare la scaletta delle lodi e poi "tut a uria" si iniziava.

Le variazioni in base ai tempi liturgici e alle solennità, ogni ricorrenza aveva la sua lode speciale senza dimenticare l'Ave Maria di Lourdes come accompagnamento all'offertorio, il 5 di agosto, oh Bella regina e molte molte altre. Proprio il 5 agosto la sua partenza al mattino presto a piedi da Venasca, tappa in borgata "Rulfa" fino al santuario oppure le domeniche di Quaresima assiduo pellegrino da Valmala paese al Santuario in preghiera con la bandiera rossa in coda alla processione per regolare il traffico. Nella mente molti i ricordi che lo legavano a quel posto di pace e devozione e sicuramente ciascuno lettore che lo ha conosciuto potrebbe raccontare un proprio ricordo.

Essere collaboratore del Santuario era per Mauro una gioia che trasmetteva anche attraverso il suono della fisarmonica nelle feste di fine stagione o in altre ricorrenze.

Caro Mauro a te il grazie del Santuario per il tuo prezioso servizio svolto con passione e devozione con la certezza nella preghiera che come spesso ci hai accompagnato nel canto tu

"Possa posare qual figlio il capo sopra il SUO cuor"

“
*L'eterno riposo dona loro,
o Signore,
e splenda ad essi
la luce perpetua.
Riposino in pace.
Amen.*”



www.santuariovalmala.it



NUMERI TELEFONICI DA RICORDARE

SANTUARIO: 0175.978014 (da metà giugno a metà settembre)

DON FEDERICO RIBA (rettore) cellulare: 349.6726786

e-mail segreteria: santuariodivalmala@gmail.com

Consultate il sito www.santuariovalmala.it

Per le offerte: c.c.p. n° 10304129 intestato a "La voce del Santuario" 12020 VALMALA (CN)

Per il bollettino si prega di specificare se si tratta di rinnovo o di nuovo abbonamento.

Anno 60 - SETTEMBRE 2022 N. 3 - Poste Italiane s.p.a - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 2, DCB/CN. Con approvazione autorità ecclesiastica. Stampa autorizzazione del Tribunale di Saluzzo n. 16 il 5-2-1960. Direttore Responsabile: Don Mariano Tallone. Conto Corrente Postale n. 10304129 intestato a "La Voce del Santuario" 12020 Valmala (CN) - Tel. 0175 978014. Stampa: Tipolitoeuropa - Cuneo.

TAXE PERÇUE - TASSA RISCOSSA - Abbonament Poste - Abbonamento Poste - 12100 CUNEO C.P. (Italy)

IN CASO DI MANCATO RECAPITO INVIARE AL CMP/CPO DI CUNEO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE, CHE SI IMPEGNA ALLA RELATIVA TARIFFA.